

REPORT CALDO E LAVORO

Gli effetti negativi delle elevate temperature sulla salute dei lavoratori e sulla produttività lavorativa

Il presente rapporto rientra tra le attività previste dall'obiettivo specifico n.1 del Progetto WORKCLIMATE "Analisi epidemiologica per la stima dei costi sociali degli infortuni sul lavoro correlati a temperature estreme."

Da una parte si realizza un modello prototipale di osservatorio di eventi attribuibili a condizioni termiche critiche in ambito occupazionale mediante la creazione di un repository di **raccolta delle informazioni provenienti da organi di stampa**: gli articoli pubblicati sulla stampa quotidiana nazionale e locale riguardanti **gli infortuni e malori sul lavoro possibilmente correlati al caldo** e le segnalazioni di **iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a stress termico** sono reperiti mediante un'applicazione web per la definizione di un set di query che si appoggia al motore di ricerca Google.

Dall'altra si mostra **l'impatto delle condizioni termiche critiche sul mondo del lavoro in termini di produttività nei diversi settori**, così come riportato dalla stampa.

Il rapporto sarà **aggiornato con cadenza settimanale** e alla fine della stagione estiva sarà pubblicata una infografica con una sintesi delle caratteristiche degli eventi occorsi.

Notizie pubblicate sulla stampa quotidiana nazionale e locale tra il 24 maggio e il 26 giugno 2023

A cura del Gruppo di Lavoro WORKCLIMATE



Indice

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche.....pag 3

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche.....pag 8

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche

 **sabato**
24 giugno 2023

 **Loria (Treviso)**

 **Il Gazzettino.it**

Malore mentre è al lavoro in un'azienda a Bessica di Loria, inutili i tentativi di salvarlo dei colleghi. Tra poco avrebbe compiuto 46 anni

È morto mentre stava lavorando nel piazzale esterno della Fc Legnami, la ditta di Bessica di Loria che si trova a due passi dalla rotatoria che immette nella Pedemontana Veneta. Ernest Adu Poku, 45enne ghanese, residente a Thiene, si è accasciato a terra, ieri pomeriggio, poco dopo le 17. Improvvisamente, senza dare alcun segnale che stesse male.

Istanti di paura in ditta, il malore e la corsa dei soccorsi

«Non ha chiesto aiuto, non ha detto nulla. È crollato a terra e non si è più mosso» racconta un collega che, insieme ad altri, ha cercato di fare il possibile per rianimarlo praticandogli il massaggio cardiaco a lungo. **In attesa che arrivasse l'ambulanza del Suem 118, immediatamente allertata dagli operai che lavoravano con Adu Poku nel piazzale**, intenti a caricare e scaricare legname che andava imballato in pile ordinate, fuori dai capannoni che si trovano in via Bassanese 75. Sul posto si è portata l'ambulanza di Castelfranco Veneto e gli operatori, una volta sul posto, hanno tentato le manovre rianimatorie. Senza, però, alcun successo. **Alla fine hanno dovuto constatare il decesso dell'uomo, che avrebbe compiuto 46 anni tra pochi giorni.**

Chi era la vittima

Originario del Ghana, dove lascia la moglie e due figli, era giunto in Italia cinque anni fa. **In Veneto, aveva trovato lavoro e messo su famiglia suo**

fratello. Che l'aveva chiamato qui proprio in considerazione del fatto che il lavoro non mancava. Assunto da poco alla Fc Legnami si era dato da fare, lavorando con serietà. Tanto che i suoi compagni di fabbrica lo hanno apprezzato subito. **«Era qui da poco, non eravamo ancora diventati proprio amici. Ma era una brava persona e un gran lavoratore»** riferisce un operaio che lavora nella stessa fabbrica. Saranno i medici, adesso, a esprimersi sulle cause che hanno determinato la morte di Ernest. Se, cioè, il caldo potrebbe avere avuto un ruolo nell'infarto che l'ha fulminato. Non ci sono dubbi, però, sul fatto che l'uomo sia stato stroncato proprio da un colpo al cuore. Il malore si è verificato a fine turno lavorativo, dopo alcune giornate particolarmente calde e afose. **«La Feneal Uil Veneto è vicina alla famiglia del lavoratore della Fc Legnami che è morto improvvisamente a causa di un malore - dice Angelo Pandolfo, coordinatore provinciale Treviso Belluno della Feneal Uil - Una vera tragedia, un uomo che per trovare una occupazione stabile e sostenere economicamente la famiglia si trasferisce in Italia, ma la vita gli riserva un destino crudele.** Abbiamo avuto la triste notizia dai colleghi, che ci hanno confermato del malore improvviso, ovvero di un infarto che gli ha tolto la vita. Ernest era stato assunto da poco ma era ben voluto da tutti. Siamo sinceramente addolorati per quanto accaduto».



https://www.ilgazzettino.it/nordest/treviso/malore_morto_operaio_lavoro_bessica_loria_chi_e_cosa_e_successo-7481347.html

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche



**venerdì
23 giugno 2023**



Verrone (Biella)



Notizia Oggi

Dipendente di Stellantis colto da malore nello stabilimento biellese

La denuncia della Rsa segreteria territoriale Fiom Cgil: «Forse un colpo di calore».

Dipendente di Stellantis colto da malore nello stabilimento biellese. La denuncia della Rsa segreteria territoriale Fiom Cgil: «Forse un colpo di calore».

Dipendente di Stellantis colto da malore nello stabilimento biellese

Malore per un operaio nello stabilimento Stellantis di Verrone, nel basso Biellese. L'uomo ha dovuto essere portato al pronto soccorso. Nel dà notizia la Rappresentanza sindacale interna: «Oggi 23 giugno, un lavoratore dello stabilimento Stellantis di Verrone è stato colto da malore, presumibilmente causato da un colpo di calore, soccorso dai colleghi di lavoro e successivamente

prelevato dall'ambulanza del 118 per essere trasportato al pronto soccorso di Ponderano».

“Disattenzione verso i lavoratori”

«L'incidente – prosegue la Rsa – è accaduto a causa della disattenzione della direzione aziendale verso i lavoratori, infatti già il giorno precedente le rappresentanze sindacali della Fiom Cgil di Biella avevano preventivamente proclamato lo stato di agitazione per il mancato avviamento dell'impianto di areazione più volte richiesto per contrastare il repentino aumento delle temperature. L'azienda nonostante ci avesse assicurato che gli impianti sarebbero stati avviati ha disatteso ciò che ci aveva detto».



<https://notiziaoggi.it/fuori-zona/dipendente-di-Stellantis-colto-da-malore-nello-stabilimento-biellese/>

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche

 **giovedì
22 giugno 2023**

 **Genova**

 **Genova Today**

Malore alla guida, autista Amiu soccorso dai passanti

L'uomo al volante di un camion dei rifiuti si è sentito male nel primo pomeriggio in via Napoli. È stato poi ricoverato in codice giallo al San Martino per un probabile colpo di calore



Malore alla guida per un dipendente Amiu.

L'autista si trovava in via Napoli a bordo di un camion dei rifiuti quando si è sentito male, probabilmente per le alte temperature che oggi, giovedì 22 giugno, hanno fatto scattare il primo bollino giallo dell'estate 2023. Per primi sono intervenuti i passanti che hanno fatto sdraiare l'uomo per terra e lo hanno riparato dal sole con un telo. Nel frattempo sono arrivate automedica e ambulanza per il trasporto in codice giallo al San Martino.



<https://www.genovatoday.it/cronaca/oregina-malore-autista-amiu.html>
<https://www.lavocedigenova.it/2023/06/22/mobile/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/oregina-autista-amiu-colto-da-malore-mobilitazione-di-soccorsi.html>

Infortuni e malori sul lavoro potenzialmente determinati da condizioni termiche critiche



**venerdì
26 maggio 2023**



Rimini



Geronimo News

Sviene mentre si trova sul luogo di lavoro. Salvato dal pronto intervento dei Vigili del Fuoco

Forse il gran caldo giunto così veloce. Forse un momento di tensione. Questa mattina un operaio è stato colpito da un improvviso malore, mentre lavorava su una costruzione a Rimini, precisamente in viale Ovidio. Il veloce soccorso del 118 e l'intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato il peggio. Verso le 8,45 la persona che stava lavorando all'interno di un cantiere ha perduto i sensi e la conoscenza. Dalla centrale operativa di Rimini sono accorsi i Vigili del Fuoco e utilizzando una lunga scala hanno raggiunto l'uomo, aprendosi un pertugio all'interno della costruzione. Quindi sono riusciti con una imbragatura a calarlo ai piani sottostanti, dove nel frattempo erano giunti i sanitari del 118. Trasportato al nosocomio locale, l'uomo fortunatamente è stato sottoposto alle cure del caso. Ma la paura per l'accaduto è stata davvero tanta.



<https://www.geronimo.news/c/cronaca/sviene-mentre-si-trova-sul-luogo-di-lavoro-salvato-dal-pronto-intervento-dei-vigili-del-fuoco-A40850>

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche

 **sabato**
24 giugno 2023

 **Puglia**

 **Corriere del Mezzogiorno**

Caldo, in Puglia lavoro vietato in campagna dalle 12.30 alle 16 fino a fine agosto: la Regione vara l'ordinanza

Nelle aree interessate dal lavoro agricolo, limitatamente ai giorni in cui c'è il rischio di ondate di calore, è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole

In Puglia, nelle aree interessate dal lavoro agricolo, limitatamente ai giorni in cui c'è il rischio di ondate di calore, è vietato il lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12.30 alle ore 16, con efficacia immediata e fino al 31 agosto. È quanto prevede un'ordinanza firmata il 23 giugno dal governatore pugliese Michele Emiliano.

Le motivazioni

L'ordinanza è stata emessa considerando che «durante la stagione estiva - spiegano dalla Regione - il territorio regionale è interessato da un'intensa attività di raccolta e movimentazione di frutta, ortaggi e prodotti tipici stagionali, con un notevole incremento della forza lavoro nelle campagne pugliesi e che il

lavoro nei campi è svolto essenzialmente all'aperto, senza possibilità per i lavoratori di ripararsi dal sole e dalla calura nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura, specialmente nella presente stagione estiva che vede la Puglia travolta da una eccezionale ondata di caldo con punte record di oltre 40 gradi». Nell'ordinanza si evidenzia anche che «l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio, quindi, di stress termico e colpi di calore con esiti anche letali».

 https://bari.corriere.it/notizie/politica/23_giugno_24/caldo-in-puglia-lavoro-vietato-in-campagna-dalle-12-30-alle-16-fino-a-fine-agosto-la-regione-vara-l-ordinanza-c65178a2-c8d4-4eea-8267-9dde2512bxxlk.shtml

<https://www.foggiatoday.it/cronaca/ordinanza-regione-lavoro-campi-alte-temperature-2023.html>

<https://www.bisceglieviva.it/notizie/grande-caldo-in-puglia-ordinanza-della-regione-per-i-lavori-in-agricoltura/>

<https://www.altamuralife.it/notizie/vietato-il-lavoro-in-agricoltura-quando-il-rischio-caldo-e-alto/>

https://www.quotidianodipuglia.it/regione/caldo_puglia_ordinanza_regionale_vietato_lavorare_in_campagna_cosa_sappiamo-7480137.html

<https://www.teleregionecolor.com/2023/06/24/lavoro/>

<https://www.luceraweb.eu/articolo.asp?ID=39196>

<https://www.tarantobuonasera.it/news/cronaca/801237/troppo-caldo-la-regione-corre-ai-ripari-no-al-lavoro-esposto-al-sole-dalle-12-30-alle-16.html>

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche

 **sabato**
24 giugno 2023

 **Melfi (Matera)**

 **Basilicata24.it**

Stellantis Melfi, con il caldo sempre gli stessi problemi

Fiom-Cgil: Migliorare le condizioni nella componentistica e nella logistica

“Ci risiamo. Con l’arrivo del caldo ritorna il problema del microclima all’interno degli stabilimenti e dell’indotto Stellantis di Melfi. A fronte delle temperature altissime che hanno colpito la zona industriale, negli stabilimenti si stanno registrando gravi condizioni per la salute e la sicurezza e malori che stanno colpendo le operaie e gli operai che lavoravano sulle linee del montaggio”. Lo rende noto la segretaria generale Fiom Cgil Basilicata, Giorgia Calamita. “I delegati della Fiom CGIL – prosegue – hanno sempre contrattato i diritti con le direzioni aziendali per superare questo periodo nel migliore dei modi evitando colpi di calore attraverso pause aggiuntive, acqua gratuita, rallentamento delle velocità delle linee. La Fiom CGIL unitamente ai suoi delegati, conferma l’impegno affinché ci siano le stesse condizioni di sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, proponendo alle aziende anche della componentistica e della logistica, soluzioni strutturali, per esempio il montaggio di impianti di raffrescamento, e nell’attesa della realizzazione, chiediamo si trovino soluzioni provvisorie per garantire il superamento del disagio, così come avvenuto nel passato. Oggi la situazione che vivono le lavoratrici e i lavoratori dello stabilimento Stellantis e delle aziende dell’indotto è ancora più grave in quanto al microclima critico, con l’aumento dei ritmi di lavoro ormai insostenibili per effetto dell’efficientamento che richiede Stellantis, si

aggiunge la preoccupazione per l’incertezza per il mantenimento del proprio posto di lavoro.

La richiesta del tavolo regionale a oggi rimane inevasa per responsabilità del presidente della Regione Basilicata che ancora non ha convocato i sindacati per fare chiarezza sulle prospettive dello stabilimento Stellantis e le ricadute, che saranno pesantissime su tutto l’indotto dell’area industriale se non verranno presi provvedimenti. A oggi non vi è traccia delle nuove commesse per la produzione delle vetture elettriche per le aziende della componentistica.

La Fiom – conclude Calamita – rivendica la convocazione del tavolo con le istituzioni regionali e con Stellantis: le false promesse della politica, che in questi giorni si leggono sulla stampa non sono esaustive. Vogliamo conoscere il futuro dell’area industriale di Melfi, riteniamo che la transizione non possa essere utilizzata come alibi per continuare a disinvestire nella nostra regione e nell’industria, con continui licenziamenti mascherati e con un effetto disastroso sull’economia locale e del paese.

Lotteremo per mantenere tutti i posti di lavoro, perché la transizione energetica venga governata con finanziamenti per la tenuta produttiva e occupazionale, per migliorare le condizioni di lavoro e di salario dei lavoratori che per valorizzare le loro competenze per avere maggior opportunità di lavoro”.



<https://www.basilicata24.it/2023/06/stellantis-melfi-con-il-caldo-sempre-gli-stessi-problemi-127070/>

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche

 **venerdì**
23 giugno 2023

 **Basilicata**

 **Basilicata24.it**

Lavoro nei campi in Basilicata, sindacati chiedono ordinanza di divieto nelle ore più calde

La Regione intervenga a tutela dei lavoratori e delle lavoratrici

I sindacati Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, vista la situazione climatica che si sta verificando in questo periodo con forti ondate di calore e per una maggior tutela dei lavoratori agricoli e forestali, hanno chiesto al presidente della Regione Basilicata Vito Bardi di emanare con tempestività, un'ordinanza che vieti il lavoro nei campi e nei cantieri forestali nelle ore più calde della giornata, dalle 12 alle 16. "L'intervento – spiegano i segretari della Fai Cisl, della Flai Cgil e della Uila Uil, rispettivamente Lorenzo Roesel, Vincenzo Pellegrino e Gerardo Nardiello – si rende necessario per evitare incidenti sul luogo di lavoro, come purtroppo le cronache spesso ci consegnano. In caso di allerta meteo, come sono anche le ondate di calore, il contratto collettivo nazionale del settore prevede, tra l'altro, la retribuzione delle ore non lavorate. Ciò a maggiore tutela di tutta la platea dei lavoratori e delle lavoratrici".

 <https://www.basilicata24.it/2023/06/lavoro-nei-campi-in-basilicata-sindacati-chiedono-ordinanza-di-divieto-nelle-ore-piu-calde-127033/>

Segnalazioni, iniziative e proposte per la tutela della salute dei lavoratori esposti a condizioni termiche critiche

 **sabato
17 giugno 2023**

 **Imperia**

 **Riviera24.it**

Riviera Trasporti, ragazza accusa malore su un autobus senza aria condizionata

La protesta dei sindacati

Autobus senza aria condizionata, con impianti di climatizzazione vetusti e non funzionanti con l'arrivo del caldo chi viaggia su un autobus di linea della Riviera Trasporti molto spesso è costretto a subire il disagio di non ricevere il benché minimo refrigerio, come invece dovrebbe. Lo rendono noto le **Segreterie Provinciali Faisa Cisa e Ugl Trasporti**.

«Per l'ennesimo anno siamo costretti a segnalare il mancato funzionamento degli impianti di climatizzazione nella maggior parte degli autobus della flotta di Rt. La preoccupazione della Faisa Cisa e del Ugl Trasporti è che questa situazione possa generare un microclima invivibile all'interno dell'autobus, e che possa causare improvvisi malori sia per il conducente che per l'utenza, come avvenuto in data odierna in cui una ragazza ha avuto malore a causa delle temperature elevate all'interno dell'autobus. Pertanto il sindacato chiede all'azienda di intervenire tempestivamente per risolvere il problema in tempi brevissimi».

«Il **sindacato USB** nell'esprimere un augurio di una pronta guarigione alla ragazza che si è sentita male su un bus di Rt sembra per un colpo di calore, rimarca per l'ennesima volta la denuncia sullo stato precario dei mezzi. Siamo all'inizio dell'estate e questo caso dovuto al caldo non fa che preoccupare maggiormente il personale. Dare la colpa a certi mezzi vecchi è solo l'ennesima scusa di chi non sta facendo nulla, anche quelli nuovi spesso hanno problemi analoghi,

la verità è che nessuno vuole mettere mani in questa azienda, la direzione è assente e nulla facente sui problemi reali che il personale e l'utenza devono subire tutti i giorni. La politica latita ormai da anni, siamo sempre in attesa di sapere che futuro avremo. **La scorsa settimana è stato "bellissimo" fare l'inaugurazione per il nuovo servizio navetta per i ciclisti a Sanromolo, peccato poi che in piazza e sui bus il direttore e la nuova presidente non si vedono mai.** Chi guida è il parafulmine di tutti i problemi del caso, chi comanda se ne sta in ufficio col climatizzatore. Alzatevi! Togliete il torpore e venite a vedere come si lavora nelle nostre officine e sui nostri mezzi. È ora, già da un bel po di finirla con questo lassismo, dovete dare ai lavoratori il modo giusto di lavorare e all'utenza di viaggiare in sicurezza»



<https://www.riviera24.it/2023/06/riviera-trasporti-autobus-senza-aria-condizionata-la-protesta-dei-sindacati-818473/>
<https://www.imperianews.it/2023/06/17/mobile/leggi-notizia/argomenti/cronaca-6/articolo/autobus-della-riviera-trasporti-bollenti-ragazza-colta-da-ma->